

# LA VACANZA INTELLIGENTE SI FA A ISEO. PAROLA DI NOBEL

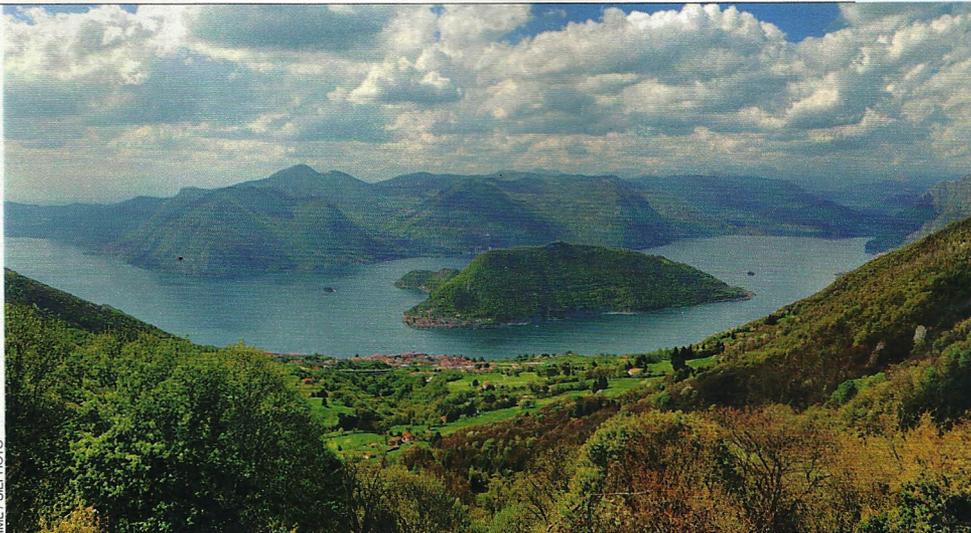
dal nostro inviato  
**Paolo Berizzi**

Dal 1998 la cittadina è diventata il buen retiro di molti **economisti** che qui si danno appuntamento per la loro "summer school". Ma tutto iniziò con un pézzo del *New York Times*

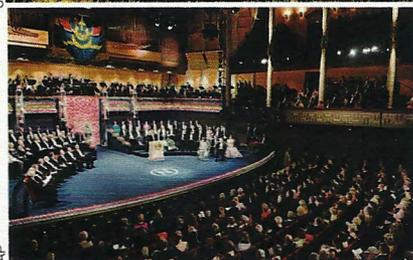
**I**SEO (Brescia). Per raggiungere il paese dei Nobel è bello imbarcarsi sul battello dall'altra sponda del lago e durante la traversata dimenticare un po' di luoghi comuni: Iseo e la movida estiva; Iseo e la passerella arancione di Christo; Iseo e le cantine della Franciacorta. Tutte cose amene che hanno dato e danno lustro (e soldi), ci mancherebbe. Ma Iseo, *Izé*, in dialetto bresciano, può vantare una caratteristica unica (almeno in Italia) e ai più sconosciuta: il paese affacciato sull'omonimo lago detto anche Sebino ogni estate è visitato da una particolare categoria di turisti. Politici? Velisti? Pellegrini? Pensionati in cerca di relax? Macché.

Premi Nobel. Sì, avete capito bene: premi Nobel (per l'economia). Approdano a Iseo da ogni parte del mondo per insegnare, ma anche per un po' di vacanza. Jean Tirole, James Heckman, Robert Solow, George Akerlof, Michael Spence, Robert Merton, Joseph Stiglitz, John Nash, per citare alcuni nomi.

E se pensate che gli economisti insigniti del più prestigioso premio del mondo vivano di soli numeri e sappiano resistere alle tentazioni del palato - dalle pregiate bollicine al pesce di lago essiccato o al forno - siete fuori strada. Dal 1998 a oggi di premi Nobel a Iseo ne sono arrivati ben 33. Tanti quanti non se ne sono mai visti nemmeno in realtà accademiche affermate. Mica male per un Comune di 9 mila abitanti dove si aspetta l'estate per rinvigorire dopo gli umidi



SIME / SIEPHOTO



AP

letarghi invernali. Ma perché proprio Iseo? Una data e un acronimo. Nel 1998 nasce l'istituto I.S.E.O. (Istituto di studi sull'economia e l'occupazione): da allora sono stati organizzati 50 incontri ai quali hanno partecipato, appunto, 33 premi Nobel. La svolta arriva nel '94: galeotto



**1** JOSEPH STIGLITZ **2** JOHN NASH **3** ROBERT SOLOW **4** GEORGE AKERLOF **5** JEAN TIROLE.  
DAL 1998 IL LAGO D'ISEO È DIVENTATO UNA DELLE METE PREFERITE DAI PREMI NOBEL DELL'ECONOMIA.  
IN ALTO, UNA VEDUTA DEL LAGO E LA SALA DEL NOBEL A STOCOLMA



GETTY IMAGES (X5)

fu un articolo del *New York Times* che celebrava le bellezze di Montisola (la più grande isola lacustre d'Europa, il monte in mezzo al lago che Christo l'estate scorsa ha collegato a Sulzano e all'isola di San Paolo con il suo tappeto galleggiante). Dopo averlo letto, il premio Nobel italiano del 1985 Franco Modigliani e la moglie Serena arrivano a Iseo per una breve vacanza. Scoppia il feeling con un gruppo di iseani e quattro anni dopo nasce I.S.E.O.: il pensiero economico diffuso attraverso incontri e corsi. E una summer school "speciale". Il guizzo viene a un altro Nobel ('87), Robert Solow, consulente dei presidenti Usa, di governi e Banche centrali di mezzo mondo. Quando Modigliani - che nel frattempo è diventato cittadino onorario di Iseo - muore nel 2003, gli succede Solow. Che gli dedica la scuola estiva: un appuntamento giunto alla 14ª edizione (da domani 17 al 24 giugno) che dal 2004 a oggi ha portato a Iseo, con i Nobel, 855 giovani economisti da 100 nazioni e da 321 facoltà di tutto il mondo. Un esempio atipico di fuga di cervelli verso l'Italia.

«Questa scuola è il nostro gioiellino» dice il sindaco Riccardo Venchiarutti. «Ed è un onore poterci definire il paese dei premi Nobel». In questi giorni la piazza e il lungolago di Iseo, coi bar che servono spritz a nastro, le boutique, i ristoranti, si riempiranno di studenti e guru dell'economia, tra cui tre Nobel: Jean Tirole, Michael Spence ed Eric Maskin. Full immersion di lezioni, uscite in barca a remi e salmerino al forno. ■

# Summer school, i premi Nobel tornano in cattedra sul lago d'Iseo

Accanto a Michael Spence in cattedra saliranno Jean Tirole e Erik Maskin

I premi Nobel per l'Economia tornano sul Sebino per la 14esima edizione della I.S.E.O Summer School, scuola estiva dedicata ai dottorandi più talentuosi del mondo che si svolge all'Iseolago Hotel dal 17 al 24 giugno.

L'evento è promosso dall'Istituto I.S.E.O (Istituto di studi economici e per l'occupazione) guidato da Robert Solow (Nobel nel 1987), il vicepresidente e anima dell'iniziativa sul territorio è invece Riccardo Venchiarutti, sindaco di Iseo. L'anno scorso gli insegnanti furono Michael Spence, Joseph Stiglitz e Angus Teaton.

Accanto a Spence, premio Nobel per l'Economia nel 2001 che non ha mai saltato un'edizione della Summer School, quest'anno saliranno in cattedra Jean Tirole, economista francese che ha vinto il Nobel nel 2014, e Erik Maskin, Nobel nel 2007 che ha recentemente firmato un appello contro il Muslim Ban voluto dal presidente degli Usa, Donald Trump. Curiosità: il magnate di New York è indigesto pure a Jean Tirole, che si è scagliato contro Trump per la sua linea sull'ambiente e i cambiamenti climatici.

Meno netta la posizione di Spence, terzo Nobel presente a Iseo: è contrario al Muslim Ban ma resta fiducioso sulla



Iseo summer school Foto di gruppo dello scorso anno dell'iniziativa a Iseo

## 65

**Dottorandi**  
in Economia al  
corso: arrivano  
da 44  
università, 22  
nazioni

linea economica del presidente.

Sul Sebino, comunque, non ci sarà tempo per parlare di Trump: il tema della Summer School 2017 è «L'economia globale: cercando un nuovo equilibrio» ed a affiancare i premi Nobel nelle loro lezioni ci saranno Daniel Gros, direttore del Cep (Centre for European Policy Studies) di Bruxelles, Ulrich Volz (University of London), Michele Boldrin (Washington University) e Dimitra Petropoulou (Surrey University, sud est dell'Inghilterra).

Capitolo studenti: i 65 selezionatissimi dottorandi in economia che frequenteranno il corso arrivano da 44 Università di 22 nazioni.

Si spazia dagli Usa alla Cina, dalla Russia alla Malesia dando spazio anche ai migliori laureati di Filippine,

### La tematica

Il tema della scuola estiva è «L'economia globale: cercando un nuovo equilibrio»

Sud Africa e Argentina. La quota di iscrizione è di 2.500 euro: 1.500 sono coperti dalle realtà bresciane che sponsorizzano il progetto (Aib, Brescia Mobilità, Confartigianato e una serie di banche e aziende del territorio n.d.r.), i 1.000 restanti arrivano dagli studenti o — più spesso — dalle Università che rappresentano.

Tutte le lezioni del prestigioso corso sono a numero chiuso ma chiunque è invitato a partecipare al convegno che si terrà il 22 giugno alle 10 nell'Aula Magna del dipartimento di economia e management dell'Università di Brescia. Il convegno, in memoria dell'economista Franco Modigliani (1918-2003), approfondirà il legame tra innovazione, proprietà intellettuale e brevetti. Relatori d'eccezione, il premio Nobel Jean Tirole e i professori Michele Boldrin e Jacques Darcy.

L'evento si svolgerà in collaborazione con l'Università e sarà coordinato dal professor Roberto Savona. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria al sito [www.isti-seo.org](http://www.isti-seo.org). Non di soli grafici e formule si vive: oltre alle lezioni, i 65 studenti visiteranno il lago d'Iseo, la città di Brescia e le cantine Berlucci.

**Vittorio Cerdelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lonato

### Finti tecnici della caldaia Presi per truffa

«**P**rocederemo con i controlli obbligatori, mandandole due tecnici. Costa 140 euro». Clic. Ma lei ha capito subito che qualcosa non andava. E non si trattava della caldaia che, peraltro, aveva già sottolineato al telefono — con un fantomatico operatore di call center — non necessitasse di alcuni interventi. Finti tecnici, raggio vero. Tentato, per fortuna. È successo a Lonato, a casa di una signora anziana che però non si è fatta cogliere impreparata: al loro arrivo, i due sedicenti tecnici ad aspettarli hanno trovato anche il figlio e i carabinieri. «Non mi interessa» ha ribadito la padrona di casa. Ma i due, intercettati dai militari, sono finiti in manette. A processo per direttissima, hanno spiegato che a mandarli a casa della signora è stato il call center, ora a sua volta sotto la lente dei controlli. «Non siamo tecnici mandati dalla Regione e non ci siamo mai spacciati per tali» hanno aggiunto e tenuto a precisare i due davanti al giudice. Sono tornati in libertà. Per la discussione nel merito il processo è stato aggiornato al prossimo novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA







## DAL TERRITORIO



**SOCIALE  
DISABILI**

## Regione crea front office per un aiuto più efficace

- BRESCIA -

**INFORMAZIONI** più accessibili con un front office dedicato alla sede territoriale di Regione Lombardia. Spazio disabilità è il servizio informativo dedicato a persone disabili, alle loro famiglie, ad operatori, volontari, organizzazioni pubbliche e private del settore. Il progetto, promosso dalla Regione con diverse associazioni, è stato illustrato alla presenza

# Economia globale e nuovi equilibri I Nobel tornano sul lago d'Iseo

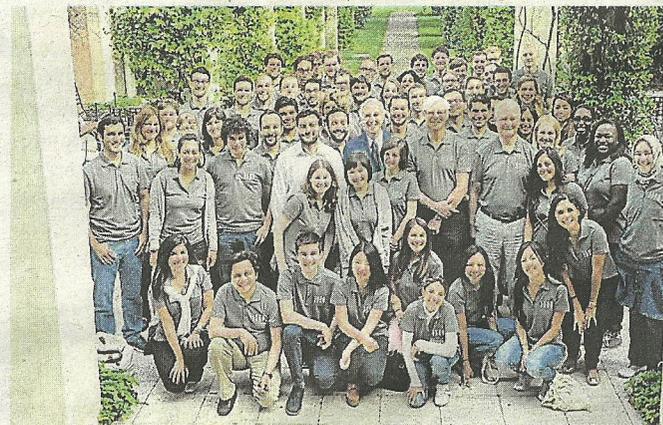
*Summer school, da 14 anni attrae i migliori studenti da tutto il mondo*

- ISEO -

**SUL LAGO D'ISEO** tornano premi Nobel e alcuni tra i più grandi studiosi di economia al mondo. Da sabato 17 al 24 giugno, come ogni anno da 14 anni a questa parte, all'Hotel Iseo Lago si svolgeranno i corsi della I.S.E.O. Summer School, la scuola promossa dall'Istituto di Studi Economici per l'Occupazione.

«Il corso chiama a raccolta 65 fra i più talentuosi giovani economisti di tutto il mondo - spiega il vicepresidente dell'Istituto, Riccardo Venchiarutti - I partecipanti arriveranno in Italia da ogni angolo del pianeta: dalla Malesia all'Azerbaijan, dagli Stati Uniti alla Russia e alla Cina, passando per Filippine, Sud Africa, Argentina e da parecchi stati europei. In totale saranno rappresentati da 22 Paesi e 44 Università».

Quest'anno le lezioni saranno de-



dicate al tema "The global economy: searching for a new equilibrium" (L'economia globale: alla ricerca di un nuovo equilibrio). Gli studenti potranno seguire incontri con tre professori insigniti del premio Nobel: Jean Tirole, Nobel per l'Economia 2014, eco-

nomista francese, direttore della prestigiosa Toulouse School of Economics.

**ACCANTO** a Tirole ci sarà anche il Premio Nobel per l'Economia 2007, Eric Maskin, oggi in cattedra alla prestigiosa Harvard

University. Il terzo Nobel che arriverà a Iseo è Michael Spence: attualmente in cattedra all'Università di New York e al Fung Global Institute di Hong Kong. Completano il panel di relatori alcuni docenti di chiara fama: Daniel Gros, direttore del Ceps (Centre for European Policy Studies) di Bruxelles, Ulrich Volz della Università di Londra, Michele Boldrin della Washington University e Dimitra Petropoulou della Surrey University.

Come ogni anno i partecipanti godranno di ore di svago sul Sebino: il 21 giugno cena di gala a palazzo Berlucci. Il 22 giugno alle 10, inoltre, l'Istituto I.S.E.O. e l'Università di Brescia, per il coordinamento del professor Roberto Savona organizzano il convegno dal titolo: "Innovazione e proprietà intellettuale". (ore 10, aula magna d'Economia, ingresso gratuito su prenotazione al sito [www.istiseo.org](http://www.istiseo.org)).  
Milla Prandelli

## Iseo, dopo Christo sul lago arrivano tre Nobel per l'economia

Dal 17 al 24 giugno 2017 l'appuntamento a Iseo, nel bresciano, è con la 14esima edizione della I.S.E.O Summer School, la prestigiosa scuola estiva di Economia promossa dall'Istituto I.S.E.O (Istituto di studi economici e per l'occupazione)

Di

[Redazione BsNews.it](http://Redazione BsNews.it)

giugno 15, 2017



Dal 17 al 24 giugno 2017 l'appuntamento a Iseo, nel bresciano, è con la 14esima edizione della I.S.E.O Summer School, la prestigiosa scuola estiva di Economia promossa dall'Istituto I.S.E.O (Istituto di studi economici e per l'occupazione).

Il corso chiama a raccolta 65 fra i più talentuosi giovani economisti (phd students) provenienti dalle facoltà di Economia di tutto il mondo. I partecipanti arriveranno in Italia da ogni angolo del pianeta: dalla Malesia all'Azerbaijan, dagli Stati Uniti alla Russia e alla Cina, passando per Filippine, Sud Africa, Argentina e da parecchi stati europei. In totale, si tratta di 65 giovani laureati provenienti da 22 Paesi e 44 Università. L'istituto I.S.E.O, che è un ente non profit, ogni anno raccoglie sponsorizzazioni da aziende e istituzioni del territorio, per trasformarle in borse di studio a favore dei partecipanti della Summer School.

Come da tradizione, anche quest'anno alla scuola estiva (dedicata al tema "The global economy: searching for a new equilibrium") saliranno in cattedra, fra gli altri, tre professori



insigniti del premio Nobel. Si tratta di Jean Tirole, nobel per l'Economia 2014, economista francese, direttore della prestigiosa Toulouse School of Economics. Insieme a lui il premio Nobel 2007 Eric Maskin, oggi in cattedra alla prestigiosa Harvard University, pronto a tenere una lezione centrata su "Income inequality". E, infine, Michael Spence (Nobel per l'Economia 2001), forte conoscitore di mercati ed economie emergenti, già rettore delle Università di Harvard e Stanford, attualmente in cattedra all'Università di New York e al Fung Global Institute di Hong Kong.

Completano il panel di relatori della I.S.E.O Summer School alcuni docenti di chiara fama: Daniel Gros, direttore del Ceps (Centre for European Policy Studies) di Bruxelles, Ulrich Volz (Soas, University of London), Michele Boldrin (Washington University) e Dimitra Petropoulou (Surrey University).

Il 22 giugno, inoltre, l'Istituto I.S.E.O aprirà le porte a tutto il pubblico interessato per il convegno "Innovazione e proprietà intellettuale" con il Nobel Jean Tirole, Michele Boldrin (Washington University) e Jacques Darcy (Fondo Europeo degli Investimenti). Il convegno, promosso d'intesa con l'Università degli studi di Brescia, avrà luogo proprio nella facoltà di Economia dell'Università di Brescia dalle ore 10.







# Iseo, entrano nel vivo i corsi della Summer School

Un settantina di giovani econosmistti a lezione a Iseo

di M.P.

Pubblicato il 21 giugno 2017

Ultimo aggiornamento: 21 giugno 2017 ore 16:07



Iseo 21 giugno 2017 - Con la lezione del **premio Nobel Jean Tirole** è entrata nel vivo la 14esima edizione della **I.S.E.O Summer School**: la scuola estiva promossa dall'Istituto I.S.E.O e in programma a Iseo fino a sabato 24 giugno. A partecipare i corsi sono 65 giovani economisti provenienti da 22 Paesi e 45 università sparse per il mondo, arrivati sul bresciano per imparare dai grandi nomi dell'Economia. Le prime lezioni, nelle scorse ore, hanno visto salire in cattedra Daniel Gros: direttore del Ceps di Bruxelles, , Ulrich Volz: professore alla Soas, University of London, Michele Boldrin: professore alla Washington University e Dimitra Petropulou: professore alla Surrey University. Ora il testimone passa ai tre premi Nobel per l'Economia presenti nel corpo docenti di quest'anno: oltre a Jean Tirole (premio Nobel 2014) da oggi fino a sabato insegneranno anche Michael Spence (Nobel 2001) e Eric Maskin (Nobel 2007).

La scottante attualità economica internazionale sarà al centro della discussione: i relatori spazieranno dal tema della disuguaglianza globale a quello della crescita e dell'innovazione, passando per questioni diventate ormai cruciali, Brexit in testa. La I.S.E.O Summer School non è però un corso puramente accademico: i 65 partecipanti hanno già visitato Iseo, le cantine vitivinicole della Franciacorta (ospiti della famiglia Berlucci) e anche il Sebino intero, a bordo di kayak. Prevista nelle prossime ore anche una visita guidata a Brescia, dal museo di Santa Giulia al Capitolium, grazie alla

collaborazione di Bresciatourism. Inoltre, domani giovedì 22 giugno alle 10, l'Istituto I.S.E.O si trasferirà in città, a Brescia, per il convegno aperto a tutto il pubblico interessato dal titolo "Innovazione e proprietà intellettuale" promosso con l'Università di Brescia. Il panel dei relatori può contare su Jean Tirole, Michele Boldrin e Jacques Darcy. Durante l'incontro si approfondirà il legame tra innovazione, proprietà intellettuale e brevetti. Al centro dell'analisi ci sarà il ruolo svolto dalla regolamentazione in questo settore: regole e norme rappresentano uno strumento di impulso o, come dimostrato da diverse evidenze empiriche negli Stati Uniti, fanno invece da ostacolo alla crescita di lungo periodo? L'incontro è ad ingresso libero con prenotazione obbligatoria sul sito [www.istiseo.org](http://www.istiseo.org).



nico da 200 mila euro e quest'anno ha promesso di fare altrettanto, è scontata: i rapporti

zione e della programmazione che induce in tentazione e ha converito alla lirica un pubbli-

nomina comunale). Il problema, tuttavia, si risolverebbe

Alessandra Troncana  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

concetto che attiene all'indifferenza rispetto agli interessi coinvolti nel processo; la terzietà si traduce nell'equidistanza tra le parti e dunque all'estraneità alle funzioni dell'accusa. Per questi motivi, a garanzia dei diritti di tutti i cittadini, imputati o vittime, è fondamentale introdurre una legge che consenta di realizzare un processo ad armi pari, dove pubblico ministero e avvocato difensore siano realmente in condizioni di parità davanti ad un giudice terzo. Ma ciò può avvenire appunto solo a condizione che le carriere dei magistrati siano separate dal punto di vista ordinamentale. Il consiglio direttivo della camera penale di Brescia sarà dunque presente già alle ore 10 e fino alle 13 di domani per raccogliere le sottoscrizioni di tutti i cittadini, che dovranno avere semplicemente l'accortezza di presentarsi muniti di un documento di identità valido. Per una battaglia di civiltà.

**Il consiglio direttivo della Camera penale di Brescia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I.S.E.O.

di **Thomas Bendinelli**

# Innovazione e proprietà intellettuale tra monopolio, brevetti e crescita

## In università con il Nobel Jean Tirole, Jacques Darcy e Michele Boldrin

Probabile che Jean Tirole, Nobel per l'Economia 2014, non conosca la scena del film «Non ci resta che piangere» con Massimo Troisi e Roberto Benigni impegnati con una guardia che, al confine della Signoria fiorentina continuava a chiedere, ad ogni minimo passaggio di dogana: «Chi siete? Da dove venite? Cosa portate? Dove andate? Un Fiorino!». Eppure ieri mattina, il suo racconto sui 64 pedaggi lungo il fiume Reno in epoca medievale ha richiamato questa scena. Ospite della Iseo Summer School e dell'Università Statale, l'incontro nell'aula magna



**Il Nobel**  
Jean Tirole  
all'incontro in  
università per  
Iseo Summer  
school di  
economia

di Economia non parlava di gabelle di antica memoria ma di un grande tema attuale, ovvero il rapporto tra innovazione, proprietà intellettuale e crescita. Oltre a Tirole - coordinati dal docente Roberto Savona - a discuterne anche Jacques Darcy, capo della divisione Equity del Fondo Europeo degli investimenti, e Michele

Boldrin, professore di Economia a Washington e autore (insieme a David Levine) del successo editoriale: «Abolire la proprietà intellettuale». Il tema è spinoso: nella società della conoscenza, nella società dove l'innovazione è fondamentale per crescere, come tutelare la proprietà intellettuale? Tirole ha puntellato l'impianto teorico partendo dall'assunto che il problema è complicato: la proprietà intellettuale crea un monopolio, e quindi l'esatto contrario di quanto spesso si sostenga per avere un'economia efficiente, ma l'innovatore ha bisogno di

incentivi, non necessariamente denaro, per svolgere il suo mestiere. La teoria dice che bisogna essere giusti, ragionevoli e non discriminatori, la pratica racconta che tutti fanno causa a tutti: Google contro Microsoft, Samsung contro Apple e via dicendo. Darcy ha messo a confronto le esperienze reali Usa e Ue, Boldrin ci ha messo il carico: «La proprietà intellettuale crea potere monopolistico, è una diseconomia, e questo è ancora più evidente in un mondo globalizzato. E tutto questo porta a grandi diseguaglianze». Il problema è che «non c'è competi-

zione senza imitazione e miglioramento, e solo questi possono dare crescita ulteriore e innovazione». La crescita miracolosa della Cina è anche questo. «Barriere commerciali e brevetti svolgono la stessa funzione — ha osservato Boldrin — difendono uno status quo». La soluzione? Eliminare i brevetti nel lungo periodo, eliminare le inefficienze (numero e durata) nel breve. Il mercato par di capire, è sempre più cooperativo. Questo dice la teoria, la pratica (i brevetti e i difensori della rendita) è complicata.



## La Pieve

ANTICHITÀ  
ACQUISTIAMO ANTICHITÀ:

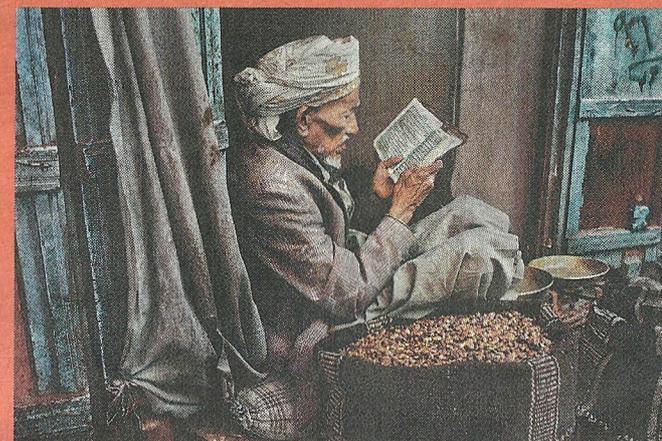


dipinti antichi e moderni, mobili, oggettistica di antiquariato, sculture in legno, marmo, terracotta, bronzi antichi e moderni, arredamento antico da giardino, fontane in marmo e pietra, camini in marmo e pietra, antiquariato orientale, argenteria

**MASSIMA SERietà, PAGAMENTO IMMEDIATO,  
RAPIDITÀ DI RISPOSTA**

Via San Giovanni 120, Sabbio Chiese (BS), cell. 3356064771, 3480648181  
info@antichitalapieve.it - www.antichitalapieve.it

A BRESCIA LA NUOVA MOSTRA DI STEVE McCURRY IN ANTEPRIMA MONDIALE



**PEOPLE**  
BRESCIA PHOTO FESTIVAL

**STEVE McCURRY**  
LEGGERE

BRESCIA, MUSEO  
SANTA GIULIA

DAL 7 MARZO AL  
3 SETTEMBRE







